



Prot. n.1695 del 18.06.2018

Disp. n. 215/2018

VII/1

**REVOCA AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE (prot. 647 del 16.3.2018 VII/2 - Rep. 89/2018) PER IL
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA DA ATTIVARE PER LE ESIGENZE DEL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA
"LA SAPIENZA" NELL'AMBITO DEL MASTER DI II LIVELLO IN "ANALISI E MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO"
A.A. 2017/2018**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Visto** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- **Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare l'art. 21 quinquies in materia di revoca del provvedimento amministrativo;
- **Visto** il Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" reso esecutivo con D.D. n. 586 del 06/07/2009;
- **Visto** il bando 4-2018, prot. 647 del 16.3.2018 VII/2 - Rep. 89/2018, pubblicato il 16.03.2018, per il conferimento di incarichi di docenza da attivare per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del master di ii livello in "Analisi e mitigazione del rischio idrogeologico" a.a. 2017/2018;
- **Vista** la disposizione di nomina della Commissione giudicatrice prot. 1058 del 27.04.2018 – Rep. 148/2018;
- **Vista** la richiesta della Direttrice del Master in "Analisi e mitigazione del rischio idrogeologico" di revoca in autotutela del predetto bando rispetto al mutato interesse pubblico nel frattempo occorso ed al mutamento della situazione di fatto tale per cui, nelle more della definizione della procedura di valutazione comparativa, in considerazione dei tempi che si sono resi necessari per l'espletamento della procedura, della effettiva disponibilità economica derivante dal numero di studenti che hanno di fatto confermato la partecipazione al master pagando le rate di iscrizione e della necessità di far comunque fronte ad altre spese imprescindibili e prioritarie per la buona conduzione del master, sono state trovate soluzioni alternative per lo svolgimento delle lezioni previste, oggetto degli incarichi di cui al bando in questione;
- **Considerato** che attraverso tali soluzioni alternative è stato possibile soddisfare tutti gli impegni assunti nei confronti dei partecipanti al master rispetto al programma didattico prestabilito, a salvaguardia dell'efficacia formativa del master stesso;
- **Considerato** altresì lo stato della procedura di valutazione comparativa, tale per cui non sono ancora state avviate le relative operazioni valutative dei candidati che hanno partecipato, con conseguente possibile ingenerazione negli stessi di un affidamento sul suo superamento tale da poter incidere sulle loro scelte – anche di vita;
- **Rilevato** che *"la Pubblica Amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale*



amento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che

sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compresi il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990" (Consiglio di Stato, Sez. III, Sent. 1° agosto 2011, n. 4554);

- **Accertato** che, per le ragioni evidenziate nella richiesta sopra richiamata della Direttrice del Master in "Analisi e mitigazione del rischio idrogeologico", sono intervenuti mutamenti della situazione di fatto non prevedibili al momento dell'adozione del bando di concorso che impongono di riconsiderare l'interesse pubblico originario sotteso ed esistente al momento dell'indizione della suindicata procedura concorsuale, determinando una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario che giustifica la revoca del bando medesimo;

- **Ravvisata** quindi, a fronte di quanto sopra rappresentato, la sussistenza, nel caso di specie, dei presupposti di legge che consentono di procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge n. 241/1990;

- **Ritenuto** opportuno, pertanto, in ossequio ai principi di buona amministrazione, di procedere alla revoca, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge n. 241/1990, del bando 4-2018, prot. 647 del 16.3.2018 VII/2 - Rep. 89/2018, pubblicato il 16.03.2018, per il conferimento di incarichi di docenza da attivare per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del master di II livello in "Analisi e mitigazione del rischio idrogeologico" a.a. 2017/2018 e di tutti gli atti conseguenti;

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente disposizione e che si intendono integralmente richiamate:

Di procedere alla revoca, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i, del bando 4-2018, prot. 647 del 16.3.2018 VII/2 - Rep. 89/2018, pubblicato il 16.03.2018, per il conferimento di incarichi di docenza da attivare per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del master di II livello in "Analisi e mitigazione del rischio idrogeologico" a.a. 2017/2018 e tutti gli atti ad esso conseguenti;

Della presente disposizione di revoca sarà data pubblicità mediante affissione all'Albo della Struttura medesima e mediante pubblicazione sul sito Web dell'Università.

Roma, 18 giugno 2018

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO



f.to Prof. Paolo Ballirano

Pag 3